



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni:



- Il 7 *aprile 2016* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIV dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si sono discussi gli adempimenti e le scadenze previste dal crono programma del Presidio di Qualità e si è anche esaminato un documento sottoposto dai due rappresentanti Melia e Reale in merito a richieste avanzate dagli studenti.
- Il 20 *maggio 2016* la Commissione ha esaminato la proposta di istituzione di sottocommissioni paritetiche per ogni corso di laurea giungendo alla conclusione che tale proposta richiedesse un approfondimento del modello di autovalutazione proposto dal Presidio di Qualità.
- Il 28 *giugno 2016* la Commissione paritetica ha fatto una prima ricognizione della documentazione in possesso per la stesura della relazione annuale, mettendo in evidenza la necessità di acquisire al più presto quella ancora mancante e ha preso atto delle segnalazioni pervenute dagli studenti circa l'esigenza avvertita dai fuoricorso e dai laureandi del ripristino dell'appello di dicembre.
- Il 27 settembre 2016 la Commissione, acquisita tutta la documentazione necessaria, si è riunita per impostare ed avviare il lavoro di redazione della relazione annuale.
- Il 3 ottobre 2016 la Commissione paritetica si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno accademico 2015-2016, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio, in accordo con i docenti del medesimo Corso, ha consultato direttamente o mediante studi di settore le seguenti organizzazioni: Confindustria, Confartigianato-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia. Gli enti e le organizzazioni consultati sono adeguatamente rappresentativi.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento. Tale dialogo si svolge con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

Gli interlocutori istituzionali hanno manifestato il loro apprezzamento per l'elevata qualità dell'offerta formativa presentata e per l'importanza per lo sviluppo di forme di autoimprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale.

Ulteriori momenti di scambio, finalizzati alla definizione di saperi e di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono stati offerti da seminari e incontri. Ne è prova l'individuazione delle attività obbligatorie di stage e di tirocinio presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private nel percorso di studio curricolare.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline economiche-aziendali, integrando i saperi di matrice aziendalistica con quelli delle aree disciplinari dell'economia, del diritto, dei metodi quantitativi. Tale finalità di carattere generale viene contestualizzata operativamente nella creazione di figure professionali ad elevata competenza per i processi di gestione delle aziende private e pubbliche. Particolare enfasi, nel disegno del percorso formativo, è attribuita alle capacità di analisi di



problemi complessi nonché alla capacità interpretativa delle linee evolutive dell'economia globalizzata. In questo senso, il Corso di Laurea Magistrale persegue la finalità formativa di formare laureati dotati di particolari competenze ed elevate professionalità in area manageriale e nella gestione di strutture aziendali, coerenti con le tendenze in atto nel mercato del lavoro e mirando a formare esperti ad alta specializzazione nello sviluppo e nell'applicazione di sistemi manageriali complessi.

Inoltre, in ragione dell'articolazione dell'offerta formativa, il laureato Magistrale in Economia Aziendale e Management sarà in grado di specializzarsi nello sviluppo di modelli di innovazione aziendale (di processo e di prodotto) per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali in cui sarà chiamato ad operare.

L'articolazione dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management prevede che gli studenti possano anche specializzarsi in maniera più diretta e naturale nell'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista (si sottolinea, ad ogni modo, che l'esercizio della professione è subordinato al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini professionali). Per rafforzare la presenza sul territorio e per promuovere ulteriormente la conoscenza dell'offerta formativa del corso di studi in oggetto si propone inoltre l'adozione di una strategia più efficace riguardo all'orientamento in entrata.

L'indagine Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel gruppo disciplinare economico-statistico del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali mostra come, nel 2015 a un anno dalla laurea, il 20 % dei laureati lavori. Non lavora ma cerca il 70%, non lavora e non cerca il 10,3%. Tra gli occupati (si sottolinea il numero esiguo del collettivo selezionato pari a 2) il 100% svolge un lavoro definito stabile. Il 50% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto efficace nel lavoro svolto. Il 50% abbastanza efficace; nessuno (0%) ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.

Il 5,5 (scala da 1 a 10) si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 100% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta per il tipo di lavoro che svolgono.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)



In base alla SUA-CdS del 2015/2016, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature,

in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
La qualificazione dei docenti che svolgono insegnamenti nei corsi di laurea in OSPA, in Economia aziendale e management, in Giurisprudenza, in OGPP e in Economia

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione ritiene nel complesso coerenti i SSD dei docenti con le rispettive materie di insegnamento.

Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai settori scientifici-disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi. L'attività didattica viene erogata prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori, discussione di casi, check-up aziendali, incontri e seminari con imprenditori e manager, corsi integrativi e da altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, *problem solving* e sintesi dello studente. Lo sviluppo di tale tipo di attività interattiva si avvale del supporto di materiali, strutture e strumenti ulteriori rispetto a quelli tradizionali, disponibili presso il dipartimento. I tirocini e gli *stages* presso aziende selezionate costituiscono parte integrante di questo percorso formativo mirato ad acquisire alte competenze con riferimento alla tecnica professionale applicata a soggetti imprenditoriali, alla creazione di impresa, alla gestione d'impresa in un prospettiva manageriale, ai risvolti giuridici e fiscali della professione del dottore commercialista, alla più ampia visione di *governance* aziendale.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi. (numero di questionari elaborati 524)



- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 28,7% (più sì che no) e il 69,2% (decisamente sì); per un totale di 97,9%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 29,0 % (più sì che no) e il 63,0% (decisamente sì); per un totale di 92,0%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 27,6% (più sì che no) e il 66,0% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 31,1% (più sì che no) e il 60,3% (decisamente sì); per un totale di 91,4%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 32,76% (più sì che no) e il 61,1% (decisamente sì); per un totale di 93,8%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,7% (più sì che no) e il 58,8% (decisamente sì); per un totale di 93,5%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti si riportano qui di seguito gli unici dati disponibili che sono quelli relativi però alla didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali nel suo complesso:

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 43,5% (più sì che no) e per il 45,7% (decisamente sì), per un totale del 89,2%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 30,4% (più sì che no) e per il 67,4% (decisamente sì), per un totale del 97,8%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 26,1% (più sì che no) e per il 60,9% (decisamente sì), per un totale del 87%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 42,6% (più sì che no) e per il 44,7% (decisamente sì), per un totale del 87,3%.



- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 34,1% (più sì che no) e per il 34,1% (decisamente sì), per un totale del 68,2%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 13,3% (più sì che no) e per il 82,2% (decisamente sì), per un totale del 95,5%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 57,8% (più sì che no) e per l'13,3% (decisamente sì), per un totale del 71,1%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 19,6% (più sì che no) e per il 6,5% (decisamente sì), per un totale del 26,1%.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 31,9% (più sì che no) e per il 68,1% (decisamente sì), per un totale del 100%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 31,9% (più sì che no) e il 63,8% (decisamente sì), per un totale del 95,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (LM)

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 36,3% (più sì che no), 48,5% (decisamente sì), per un totale di 84,8%.



- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 27,6 % (più sì che no) e 66,0% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 31,1% (più sì che no) e 60,3% (decisamente sì); per un totale di 91,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,7% (più sì che no) e il 58,8% (decisamente sì); per un totale di 93,5%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 37,4% (più sì che no) e dal 53,6%, per un totale di 91,0%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati, come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario e l'estensione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dell'orario di apertura, si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico-aziendale. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato anche sotto il profilo del personale addetto. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

In diversi insegnamenti si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di inglese. Si segnala, tuttavia, la permanente carenza relativa all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese), nonostante la presenza di un Centro linguistico afferente alla Fondazione UMG.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus Plus, si segnala il significativo numero di studenti che ha partecipato a tale programma di mobilità in uscita. Permane il problema dell'attrattività degli studenti stranieri in entrata. In riferimento ai tirocini e ai periodi di stage, in Italia e all'estero, previsti anche dal nuovo ordinamento didattico, si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di nuove convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Il Riesame risulta, nel complesso, completo ed efficace.

Nel precedente Rapporto di Riesame (2014/2015) si registrava, innanzitutto, la necessità di migliorare della mobilità degli studenti sia *incoming* che *outcoming* attraverso il potenziamento della formazione linguistica in lingua inglese mediante una stretta collaborazione con il Centro linguistico della Fondazione UMG. Altro obiettivo dichiarato il miglioramento dell'attrattività del CdS in esame. Quanto al primo degli obiettivi si prende atto che allo stato attuale la collaborazione con la Fondazione UMG



è ancora in fase di definizione. Per quanto concerne il secondo obiettivo, sono state potenziate attività interattive all'interno dei corsi con risultati positivi.

Nell'ultimo Rapporto di Riesame (2015/2016) si rileva che l'azione correttiva intrapresa è rivolta a favorire la mobilità internazionale rafforzando l'offerta della formazione linguistica di inglese, nonché a migliorare la comunicazione dell'offerta formativa e delle caratteristiche del CdS. In particolare, si è proceduto con l'obiettivo di sviluppare rapporti di cooperazione e di *mobility* internazionale (per studenti, dottorandi e

docenti) con prestigiosi Atenei stranieri (University of Karlstad, Sweden; Université de Nice *Sophia Antipolis*, France). Oltre a ciò è prevista, da parte dei singoli docenti, l'individuazione di percorsi di laboratori interattivi e iniziative seminariali anche con testimonianze aziendali.

Si segnala, inoltre lo sviluppo di programmi sinergici per percorsi interdisciplinari, anche con altri CdS presenti in Ateneo.

Sono stati conclusi accordi bilaterali con Università straniere e si è intensificata la presenza di docenti stranieri nei seminari del dottorato di ricerca in Teoria del Diritto e ordine giuridico ed economico europeo. L'internazionalizzazione delle attività formative svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca ha inoltre trovato un prezioso strumento di promozione nella neonata rivista telematica "*Ordines. Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee*" che ospita scritti di importanti studiosi stranieri e italiani oltre che contributi degli stessi dottorandi di ricerca.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

L'esperienza dell'a.a. 2015/2016 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un maggior gradimento, rispetto al recente passato, riguardo allo svolgimento in alcuni corsi, delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori di *marketing* e strategie di impresa, *project work*) funzionali



all'apprendimento delle materie attraverso l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie ma anche di incontri rappresentanti del mondo imprenditoriale.

In ogni caso si rileva l'esigenza di una diffusa informazione degli studenti riguardo all'importanza di compilare in modo attento e consapevole i questionari relativi alla loro soddisfazione, essendo, questi, gli strumenti principali per acquisire informazioni, provenienti dalla stessa popolazione studentesca, utili a migliorare i servizi didattici. A tale scopo i Signori Cavigliano, Melia e Reale si impegnano a promuovere e organizzare interventi informativi nell'ambito delle diverse attività di insegnamento per sensibilizzare gli studenti su tale fondamentale questione.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive ma non facilmente accessibili a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione a cui accedere e nel *downloading* dei relativi file. Pertanto si suggerisce di renderle più agevolmente fruibili i suddetti dati.



RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni:

- Il *7 aprile 2016* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIV dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si sono discussi gli adempimenti e le scadenze previste dal crono programma del Presidio di



Qualità e si è anche esaminato un documento sottoposto dai due rappresentanti Melia e Reale in merito a richieste avanzate dagli studenti.

- Il *20 maggio 2016* la Commissione ha esaminato la proposta di istituzione di sottocommissioni paritetiche per ogni corso di laurea giungendo alla conclusione che tale proposta richiedesse un approfondimento del modello di autovalutazione proposto dal Presidio di Qualità.
- Il *28 giugno 2016* la Commissione paritetica ha fatto una prima ricognizione della documentazione in possesso per la stesura della relazione annuale, mettendo in evidenza la necessità di acquisire al più presto quella ancora mancante e ha preso atto delle segnalazioni pervenute dagli studenti circa l'esigenza avvertita dai fuoricorso e dai laureandi del ripristino dell'appello di dicembre.
- Il *27 settembre 2016* la Commissione, acquisita tutta la documentazione necessaria, si è riunita per impostare ed avviare il lavoro di redazione della relazione annuale.
- Il *3 ottobre 2016* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2016, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio, in accordo con i docenti del medesimo Corso, ha consultato direttamente o mediante studi di settore le seguenti organizzazioni: Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia. Gli enti e le organizzazioni consultati sono adeguatamente rappresentativi.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento. Tale dialogo si svolge con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

Gli interlocutori istituzionali hanno manifestato il loro apprezzamento per l'elevata qualità dell'offerta formativa presentata e per l'importanza per lo sviluppo di forme di autoimprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale.

Ulteriori momenti di scambio, finalizzati alla definizione di saperi e di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono stati offerti da seminari e incontri. Ne è prova l'individuazione delle attività obbligatorie di stage e di tirocinio presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private nel percorso di studio curriculare. Per rafforzare la presenza sul territorio e per promuovere ulteriormente la conoscenza dell'offerta formativa del corso di studi in oggetto si propone inoltre l'adozione di una strategia più efficace riguardo all'orientamento in entrata.

L'indagine Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel gruppo disciplinare economico-statistico del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali mostra come, nel 2015 a un anno dalla laurea, il 21,3 % dei laureati lavori, mentre il 30% è impegnato in un corso universitario/praticantato. Non lavora ma cerca il 47,5%, non lavora e non cerca il 31,3%. Tra gli occupati il 47,1 svolge un lavoro definito stabile. Il 43,8% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto



efficace nel lavoro svolto. Il 25,0% abbastanza efficace; il 31,3% ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.

Il 7,2 (scala da 1 a 10) si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 41,2% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e il 29,4% ritiene invece di farlo in misura ridotta. Il 29,4% dei lavoratori laureati considera che tali competenze non siano per nulla utilizzate per il tipo di lavoro che svolgono.

Pur nel difficile contesto economico calabrese, le cifre mostrano un lieve miglioramento degli occupati in possesso della laurea triennale in Economia aziendale conseguita nel nostro Ateneo.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2015/2016, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
La qualificazione dei docenti che svolgono insegnamenti nei corsi di laurea in Economia aziendale e management, in Giurisprudenza, in OGPP e in Economia

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione ritiene nel complesso coerenti i SSD dei docenti con le rispettive materie di insegnamento.

Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai



settori scientifici-disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi. L'attività didattica viene erogata prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori, discussione di casi, check-up aziendali, incontri e seminari con imprenditori e manager, corsi integrativi e da altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, *problem solving* e sintesi dello studente. Lo sviluppo di tale tipo di attività interattiva si avvale del supporto di materiali, strutture e strumenti ulteriori rispetto a quelli tradizionali, disponibili presso il dipartimento. I tirocini costituiscono parte integrante del percorso formativo; sono svolti dagli studenti presso aziende selezionate coerentemente con il percorso di studi seguito e sono finalizzati alla familiarizzazione dello studente con dinamiche e con linguaggio aziendale, nonché all'acquisizione della conoscenza diretta delle problematiche contabili, gestionali, organizzative che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, gli unici dati significativi in nostro possesso sono rappresentati dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2015/2016 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi e in leggero miglioramento rispetto ai dati dello scorso anno (numero di questionari elaborati 2906).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 37,3% (più sì che no) e il 58,6% (decisamente sì); per un totale di 95,9%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 37,2% (più sì che no) e il 54,5% (decisamente sì); per un totale di 91,7%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 36,7% (più sì che no) e il 56,0% (decisamente sì); per un totale di 92,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 43,1% (più sì che no) e il 47,9% (decisamente sì); per un totale di 91,0%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 42,7% (più sì che no) e 53,4% (decisamente sì); per un totale di 96,1%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 42,2% (più sì che no) e il 50,2% (decisamente sì); per un totale di 92,4%.



Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti si riportano qui di seguito gli unici dati disponibili che sono quelli relativi però alla didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali nel suo complesso:

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 43,5% (più sì che no) e per il 45,7% (decisamente sì), per un totale del 89,2%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 30,4% (più sì che no) e per il 67,4% (decisamente sì), per un totale del 97,8%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 26,1% (più sì che no) e per il 60,9% (decisamente sì), per un totale del 87%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 42,6% (più sì che no) e per il 44,7% (decisamente sì), per un totale del 87,3%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 34,1% (più sì che no) e per il 34,1% (decisamente sì), per un totale del 68,2%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 13,3% (più sì che no) e per il 82,2% (decisamente sì), per un totale del 95,5%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 57,8% (più sì che no) e per l'13,3% (decisamente sì), per un totale del 71,1%.



- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 19,6% (più sì che no) e per il 6,5% (decisamente sì), per un totale del 26,1%. Anche tenendo conto di questo dato critico si è proceduto all'approvazione della riforma dell'ordinamento didattico di cui sopra.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 31,9% (più sì che no) e per il 68,1% (decisamente sì), per un totale del 100%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 31,9% (più sì che no) e il 63,8% (decisamente sì), per un totale del 95,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,8% (più sì che no), 42,9% (decisamente sì), per un totale di 85,7%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 36,7% (più sì che no) e 56,0% (decisamente sì); per un totale di 92,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 43,1% (più sì che no) e 47,9% (decisamente sì); per un totale di 91,0%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 42,2% (più sì che no) e il 50,2% (decisamente sì); per un totale di 92,4%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 46,1% (più sì che no) e dal 44,4%, per un totale di 90,5%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati, come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario e l'estensione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dell'orario di apertura, si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico-aziendale. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato anche sotto il profilo del personale addetto. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove d'esame di inglese e di *business english*. Si segnala, tuttavia, la permanente carenza relativa all'erogazione della didattica delle lingue straniere, nonostante la presenza di un Centro linguistico afferente alla Fondazione UMG.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus Plus, si segnala il significativo numero di studenti che ha partecipato a tale programma di mobilità in uscita. Permane il problema dell'attrattività degli studenti stranieri in entrata. In riferimento ai tirocini e ai periodi di stage, in Italia e all'estero, previsti anche dal nuovo ordinamento didattico,



si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di nuove convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo ed efficace.

Nel precedente Rapporto di Riesame (2014/2015) si registrava, innanzitutto, la necessità di migliorare della mobilità degli studenti sia *incoming* che *outcoming* attraverso il potenziamento della formazione linguistica in lingua inglese mediante una stretta collaborazione con il Centro linguistico della Fondazione UMG. Altro obiettivo dichiarato il miglioramento dell'attrattività del CdS in esame. Quanto al primo degli obiettivi si prende atto che allo stato attuale la collaborazione con la Fondazione UMG è ancora in fase di definizione. Per quanto concerne il secondo obiettivo, sono state potenziate attività interattive all'interno dei corsi con risultati positivi.

Nell'ultimo Rapporto di Riesame (2015/2016) si rileva che l'azione correttiva intrapresa è rivolta a favorire la mobilità internazionale rafforzando l'offerta della formazione linguistica di inglese, nonché a migliorare la comunicazione dell'offerta formativa e delle caratteristiche del CdS. In particolare, si è proceduto con l'obiettivo di sviluppare rapporti di cooperazione e di *mobility* internazionale (per studenti, dottorandi e docenti) con prestigiosi Atenei stranieri. Oltre a ciò è prevista, da parte dei singoli docenti, l'individuazione di percorsi di laboratori interattivi e iniziative seminariali anche con testimonianze aziendali. Si segnala, inoltre l'avvio di azioni volte al più efficace coordinamento fra i diversi docenti al fine di evitare sovrapposizioni e ripetizioni nell'ambito del percorso di studio.

Sono stati conclusi accordi bilaterali con Università straniere e si è intensificata la presenza di docenti stranieri nei seminari del dottorato di ricerca in Teoria del Diritto e ordine giuridico ed economico europeo. L'internazionalizzazione delle attività formative svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca ha inoltre trovato un prezioso strumento di promozione nella neonata rivista telematica "*Ordines. Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee*" che ospita scritti di importanti studiosi stranieri e italiani oltre che contributi degli stessi dottorandi di ricerca.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

L'esperienza dell'a.a. 2015/2016 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti nel sito *web* è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un maggior gradimento, rispetto al recente passato, riguardo allo svolgimento in alcuni corsi, delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori di *marketing* e strategie di impresa) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie ma anche di incontri rappresentanti del mondo imprenditoriale.

In ogni caso si rileva l'esigenza di una diffusa informazione degli studenti riguardo all'importanza di compilare in modo attento e consapevole i questionari relativi alla loro soddisfazione, essendo, questi, gli strumenti principali per acquisire informazioni, provenienti dalla stessa popolazione studentesca, utili a migliorare i servizi didattici. A tale scopo i Signori Cavigliano, Melia e Reale si impegnano a promuovere e organizzare interventi informativi nell'ambito delle diverse attività di insegnamento per sensibilizzare gli studenti su tale fondamentale questione.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive ma non facilmente accessibili a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione a cui accedere e nel *downloading* dei relativi file. Pertanto si suggerisce di renderle più agevolmente fruibili i suddetti dati.



**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni:

- Il 7 *aprile 2016* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIV dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si sono discussi gli adempimenti e le scadenze previste dal crono programma del Presidio di Qualità e si è anche esaminato un documento sottoposto dai due rappresentanti Melia e Reale in merito a richieste avanzate dagli studenti.
- Il 20 *maggio 2016* la Commissione ha esaminato la proposta di istituzione di sottocommissioni paritetiche per ogni corso di laurea giungendo alla conclusione che



tale proposta richiedesse un approfondimento del modello di autovalutazione proposto dal Presidio di Qualità.

- Il 28 giugno 2016 la Commissione paritetica ha fatto una prima ricognizione della documentazione in possesso per la stesura della relazione annuale, mettendo in evidenza la necessità di acquisire al più presto quella ancora mancante e ha preso atto delle segnalazioni pervenute dagli studenti circa l'esigenza avvertita dai fuoricorso e dai laureandi del ripristino dell'appello di dicembre.
- Il 27 settembre 2016 la Commissione, acquisita tutta la documentazione necessaria, si è riunita per impostare ed avviare il lavoro di redazione della relazione annuale.
- Il 3 ottobre 2016 la Commissione paritetica si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno accademico 2015/2016, come si evince dalla SUA, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ha consultato, in data 8 gennaio 2016, il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catanzaro ed il Presidente del Comitato regionale notarile della Calabria e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, analizzando le ragioni sottostanti all'esigenza di una riorganizzazione del corso di laurea magistrale da inquadrare in un progetto dalla fisionomia unitaria e ben definita, che nel perseguire l'obiettivo della più elevata qualità della formazione, sia particolarmente attento alle ricadute occupazionali e concorra in modo più incisivo alla crescita del territorio, offrendo una qualificazione più efficacemente spendibile del laureato calabrese. La consultazione ha avuto esito favorevole circa la coerenza del progetto formativo del corso con le esigenze del sistema socio-economico.

Si ribadisce, in ogni caso, l'opportunità di procedere a consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali allo scopo di acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo. Per rafforzare la presenza sul territorio e per promuovere la conoscenza dell'offerta formativa del corso di studi in oggetto si propone inoltre l'adozione di una strategia più efficace riguardo all'orientamento in entrata.

Le professionalità formate dal Corso in Giurisprudenza, Magistrale a ciclo unico (Avvocati, Esperti legali in imprese o enti pubblici, Notai, Magistrati), continuano a trovare in molti casi una positiva rispondenza nel mercato del lavoro. Le competenze tecniche del laureato in Giurisprudenza consentono l'impiego in diversi ambiti professionali, pubblici e privati, nei quali si ravvisa la necessità di assicurare la congruenza delle attività umane, relazionali, economiche ed organizzative ai principi e alle regole dell'ordinamento giuridico, interno ed internazionale.

L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.



Al momento non è possibile esprimere valutazioni definitive in merito all'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Giurisprudenza non essendo ancora scaduti i termini per la formalizzazione delle medesime.

L'indagine Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2015, mostra come, a un anno dalla laurea, il 7,1 % dei laureati lavori, mentre il 32% è impegnato in un corso universitario/praticantato.

Non lavora ma cerca il 58,0% e non lavora e non cerca il 34,9%

Tra gli occupati il 75% svolge un lavoro definito stabile. Il 27,3% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto efficace nel lavoro svolto. Il 18,2% abbastanza efficace; il 54,5% ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.

Il 27,3% si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 25% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e la medesima percentuale (25%) ritiene invece di farlo in misura ridotta. Il 50% dei lavoratori laureati considera che tali competenze non siano per nulla utilizzate per il tipo di lavoro che svolgono.

Proprio per rispondere meglio alle esigenze del sistema economico-produttivo locale, oltretutto per consentire agli studenti fuori-corso di terminare gli studi in tempi ragionevolmente brevi, è da segnalare l'adozione di un nuovo ordinamento didattico che consente la scelta a partire dal IV anno fra tre percorsi formativi fra di loro alternativi ("Forense"; "Organizzazioni, imprese, mercati"; "Territorio e pubblica amministrazione"). Si segnala che in relazione a tale nuovo ordinamento sono state approvate le linee guida (Decreto direttoriale del DSGSES n. 60/2016 del 6 settembre 2016) per i riconoscimenti dei CFU nel passaggio degli stessi studenti fuori-corso dai precedenti ordinamenti al nuovo ordinamento del CdL Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2015/2016, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



La qualificazione dei docenti che svolgono insegnamenti nel corso di laurea in Giurisprudenza. Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione ritiene nel complesso coerenti i SSD dei docenti con le rispettive materie di insegnamento.

Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai settori scientifici disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi: oltre alle classiche lezioni frontali - utili soprattutto per conseguire le nozioni di base degli istituti ed una visione sistematica degli stessi - esercitazioni (anche scritte), seminari e ricevimenti su tematiche specifiche, con i quali promuovere l'esegesi critica delle fonti e l'utilizzo ragionato delle banche dati giurisprudenziali. L'opzione delle attività a libera scelta - a partire dal terzo anno del Corso di Studi - consente poi di affinare ulteriormente le capacità di apprendimento e di approfondire la conoscenza di singole aree disciplinari in funzione di futuri impieghi professionali o di successivi itinerari di ricerca, da implementare - oltre che nella stesura delle Tesi di Laurea - nelle Scuole di Specializzazione, nei Master ed, eventualmente - in un orizzonte più propriamente scientifico - nei Dottorati di Ricerca istituiti presso l'Ateneo. In analoga prospettiva - e nell'ottica di una formazione che intenda promuovere e valorizzare appieno l'apprendimento transfrontaliero della cultura e dei diversi modelli giuridici - il laureato in Giurisprudenza acquisisce nel Corso di Studi la capacità di fruire correntemente di (almeno) un idioma dell'Unione Europea. Si fa presente che, nel corso dello stesso anno accademico, si è proceduto ad approvare una riforma dell'ordinamento didattico volta a rendere quest'ultimo più coerente alle esigenze occupazionali del territorio.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, gli unici dati significativi in nostro possesso sono rappresentati dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2015/2016 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono pienamente positivi (numero di questionari elaborati 5590).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 33,1% (più sì che no) e 59,9% (decisamente sì); per un totale di 93%.



- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 28,5% (più sì che no) e 64,4% (decisamente sì); per un totale di 92,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28,0% (più sì che no) e 65,1% (decisamente sì); per un totale di 93,1.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 37,3% (più sì che no) e 52,9% (decisamente sì); per un totale di 90,2%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 31,2% (più sì che no) e 63,3% (decisamente sì); per un totale di 94,8%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,3% (più sì che no) e 56,5% (decisamente sì); per un totale di 90,8%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti si riportano qui di seguito gli unici dati disponibili che sono quelli relativi però alla didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali nel suo complesso:

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 43,5% (più sì che no) e per il 45,7% (decisamente sì), per un totale del 89,2%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 30,4% (più sì che no) e per il 67,4% (decisamente sì), per un totale del 97,8%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 26,1% (più sì che no) e per il 60,9% (decisamente sì), per un totale del 87%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 42,6% (più sì che no) e per il 44,7% (decisamente sì), per un totale del 87,3%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 34,1% (più sì che no) e per il 34,1% (decisamente sì), per un totale del 68,2%.



- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 13,3% (più sì che no) e per il 82,2% (decisamente sì), per un totale del 95,5%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 57,8% (più sì che no) e per l'13,3% (decisamente sì), per un totale del 71,1%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 19,6% (più sì che no) e per il 6,5% (decisamente sì), per un totale del 26,1%. Anche tenendo conto di questo dato critico si è proceduto all'approvazione della riforma dell'ordinamento didattico di cui sopra.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 31,9% (più sì che no) e per il 68,1% (decisamente sì), per un totale del 100%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 31,9% (più sì che no) e il 63,8% (decisamente sì), per un totale del 95,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 36,9% (più sì che no), 44,7% (decisamente sì), per un totale di 81,6%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28,0% (più sì che no) e 65,1% (decisamente sì); per un totale di 93,1%.



- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 37,3% (più sì che no) e 52,9% (decisamente sì); per un totale di 90,2%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,3% (più sì che no) e il 56,5% (decisamente sì); per un totale di 90,8%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 36,7% (più sì che no) e dal 50,9% (decisamente sì), per un totale di 87,6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati, come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario e l'estensione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dell'orario di apertura, si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. Si segnala, tuttavia, la permanente carenza relativa all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese), nonostante la presenza di un Centro linguistico afferente alla Fondazione UMG.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus Plus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato a tale programma di mobilità in uscita. Permane il problema dell'attrattività riguardo agli studenti stranieri in entrata. In riferimento ai tirocini e ai periodi di stage, in Italia e all'estero, previsti anche dal nuovo ordinamento didattico, si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di nuove convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

Il Rapporto di riesame 2015/2016 rileva il permanere della bassa propensione alla mobilità internazionale e la scarsa conoscenza delle lingue straniere: per migliorare il dato si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una "internazionalizzazione" di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Si ribadisce l'invito a perseguire un miglior coordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.



Nel precedente Rapporto di Riesame si registrava, innanzitutto, che l'azione correttiva intrapresa sulla base del Rapporto precedente aveva prodotto risultati positivamente apprezzabili. In merito, si rilevava, in particolare, "il miglioramento generalizzato della valutazione media degli esami di profitto". Si affermava, pertanto, che l'azione intrapresa avrebbe dovuto essere proseguita, tenendo conto delle criticità ancora esistenti e segnalate dagli studenti relative ai seguenti profili: attrattività delle iniziative di didattica integrativa; carenza delle nozioni di base; eventuale sovrapposizione tematica tra insegnamenti.

Nell'ultimo Rapporto di Riesame si rileva che l'azione correttiva intrapresa sulla base del rapporto precedente ha prodotto risultati variamente apprezzabili. In particolare, si è proceduto all'avvio delle attività di promozione del CdS con la partecipazione a progetti di orientamento di Ateneo e con l'individuazione delle modalità di supporto da offrire allo studente, volte non solo a favorirne l'orientamento in ingresso, ma ad affiancarne il percorso per l'intero corso di studi. Prova ne è l'avvio del Corso integrato sui fondamenti del sapere giuridico, predisposto all'avvio dell'a.a. 2016/17 in funzione di un miglior avviamento agli studi giuridici degli iscritti al primo anno. Nel complesso si è dato inizio ad un'approfondita riflessione collegiale finalizzata al miglioramento dell'offerta didattica già fatta oggetto di una importante riforma che sarà sottoposta ad un costante monitoraggio funzionale all'apporto di eventuali ulteriori perfezionamenti. Si è avvertito un positivo segnale nei confronti della capacità attrattiva del corso nella registrata contrazione del numero degli abbandoni. Si sono conclusi accordi bilaterali con Università straniere e si è intensificata la presenza di docenti stranieri nei seminari del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo.

L'internazionalizzazione delle attività formative svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca ha inoltre trovato un prezioso strumento di promozione nella neonata rivista telematica "Ordines Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee" che ospita scritti di importanti studiosi stranieri e italiani oltre che contributi negli stessi dottorandi di ricerca.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2015/2016 si è rivelata estremamente positiva anche ai fini della messa in atto della riforma dell'ordinamento didattico nel prossimo anno accademico 2016/2017. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, altri autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte nel Dottorato medesimo.

In ogni caso si rileva l'esigenza di una diffusa informazione degli studenti riguardo all'importanza di compilare in modo attento e consapevole i questionari relativi alla loro soddisfazione, essendo questi gli strumenti principali per acquisire informazioni provenienti dalla stessa popolazione studentesca, utili a migliorare i servizi didattici. A tale scopo i sigg. Cavigliano, Melia e Reale si impegnano a promuovere e organizzare interventi informativi nell'ambito delle diverse attività di insegnamento per sensibilizzare gli studenti su tale fondamentale questione

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive ma non facilmente accessibili a causa delle difficoltà che si riscontrano



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

nell'individuazione della sezione a cui accedere e nel downloading dei relativi file.
Pertanto si suggerisce di rendere più agevolmente fruibili i suddetti dati.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna L. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Riccardo Melia, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Erika Cavigliano, Rappresentante degli Studenti

Riunioni:

- Il *7 aprile 2016* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XIV dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si sono discussi gli adempimenti e le scadenze previste dal crono programma del Presidio di



Qualità e si è anche esaminato un documento sottoposto dai due rappresentanti Melia e Reale in merito a richieste avanzate dagli studenti.

- Il *20 maggio 2016* la Commissione ha esaminato la proposta di istituzione di sottocommissioni paritetiche per ogni corso di laurea giungendo alla conclusione che tale proposta richiedesse un approfondimento del modello di autovalutazione proposto dal Presidio di Qualità.
- Il *28 giugno 2016* la Commissione paritetica ha fatto una prima ricognizione della documentazione in possesso per la stesura della relazione annuale, mettendo in evidenza la necessità di acquisire al più presto quella ancora mancante e ha preso atto delle segnalazioni pervenute dagli studenti circa l'esigenza avvertita dai fuoricorso e dai laureandi del ripristino dell'appello di dicembre.
- Il *27 settembre 2016* la Commissione, acquisita tutta la documentazione necessaria, si è riunita per impostare ed avviare il lavoro di redazione della relazione annuale.
- Il *3 ottobre 2016* la Commissione paritetica si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

CDS – SOCIOLOGIA (L-40)

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2015, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio ha consultato i principali Enti locali per le Politiche sociali e le organizzazioni private erogatrici di servizi alla persona che hanno manifestato interesse per l'avvio di un corso di studio che prepari tecnici sociali anche nel campo dell'integrazione sociale. In aggiunta sono stati consultati anche il sindacato dei sociologi italiani (Sinsi) e le società professionali che operano nei settori della salute (Siss) e nell'accademia (AIS). Per rafforzare la presenza sul territorio e per promuovere la conoscenza dell'offerta formativa del corso di studi in oggetto si propone l'adozione di una strategia più efficace riguardo all'orientamento in entrata.

Il corso di laurea in Sociologia si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee.

Il curriculum di studio di "Sociologia" è caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (Antropologia, Psicologia, Economia, Diritto), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca e una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali.

L'obiettivo di fondo del curriculum è quello di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale. Inoltre, il curriculum si propone di trasmettere agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche necessarie per iniziare a studiare, anche in prospettiva comparativa, la configurazione istituzionale ed organizzativa delle società contemporanee, i modelli relazionali e comportamentali dei gruppi e degli individui che le compongono e le principali trasformazioni degli uni e dell'altra. Particolare attenzione sarà rivolta alle conoscenze dei metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale necessari ad individuare, grazie alle informazioni teoriche acquisite e allo svolgimento di opportune analisi empiriche, i meccanismi sottostanti i modi di funzionamento delle società contemporanee, le motivazioni che sono sottese alle azioni dei gruppi e delle persone che vivono in esse. Infine il



curriculum vuole proiettare i suoi frequentanti verso un orizzonte didattico-culturale a carattere internazionale; sono previste, infatti, collaborazioni didattiche con scambi di docenti e studenti tra l'Università di Catanzaro e altri importanti Atenei europei.

Trattandosi di un corso di studio di recente attivazione non sono ancora disponibili dati significativi circa l'assorbimento nel mercato del lavoro di laureati in sociologia dell'UMG.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

CDS – SOCIOLOGIA (L-40)

In base alle SUA-CdS del 2015, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La qualificazione dei docenti che svolgono insegnamenti nei corsi di laurea in OSPA, in Economia aziendale e management, in Giurisprudenza, in OGPP e in Economia

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi (numero di questionari elaborati 3.605).



- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 35,5% (più sì che no) e il 56,8% (decisamente sì); per un totale di 92,3%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 33,5% (più sì che no) e il 58,2% (decisamente sì); per un totale di 91,7%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,8% (più sì che no) e il 59,8% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,7% (più sì che no) e il 49,9% (decisamente sì); per un totale di 88,6%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 34,5% (più sì che no) e il 59,1% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 37,7% (più sì che no) e il 53,5% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.
- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (più sì che no) 35,9% e (decisamente sì) 56,4%; per un totale di 92,3%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti si riportano qui di seguito gli unici dati disponibili che sono quelli relativi però alla didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali nel suo complesso:

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 43,5% (più sì che no) e per il 45,7% (decisamente sì), per un totale del 89,2%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 30,4% (più sì che no) e per il 67,4% (decisamente sì), per un totale del 97,8%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio



individuale per il 26,1% (più sì che no) e per il 60,9% (decisamente sì), per un totale del 87%.

- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 42,6% (più sì che no) e per il 44,7% (decisamente sì), per un totale del 87,3%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 34,1% (più sì che no) e per il 34,1% (decisamente sì), per un totale del 68,2%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 13,3% (più sì che no) e per il 82,2% (decisamente sì), per un totale del 95,5%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 57,8% (più sì che no) e per l'13,3% (decisamente sì), per un totale del 71,1%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 19,6% (più sì che no) e per il 6,5% (decisamente sì), per un totale del 26,1%. Anche tenendo conto di questo dato critico si è proceduto all'approvazione della riforma dell'ordinamento didattico di cui sopra.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 31,9% (più sì che no) e per il 68,1% (decisamente sì), per un totale del 100%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 31,9% (più sì che no) e il 63,8% (decisamente sì), per un totale del 95,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità



dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti:

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 40,7% (più sì che no), 46,4% (decisamente sì), per un totale di 87,1%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,8% (più sì che no) e 59,8% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,7% (più sì che no) e 49,9% (decisamente sì); per un totale di 88,6%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 37,7% (più sì che no) e il 53,5% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 39,5% (più sì che no) e dal 50,3%, per un totale di 89,8%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati, come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario e l'estensione dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dell'orario di apertura, si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi, passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito sociologico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato anche sotto il profilo del personale addetto. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. Si segnala, tuttavia, la permanente carenza relativa all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese), nonostante la presenza di un Centro linguistico afferente alla Fondazione UMG.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus Plus, si segnala il significativo numero di studenti che ha partecipato a tale programma di mobilità in uscita. Permane il problema dell'attrattiva degli studenti stranieri in entrata. In riferimento ai tirocini e ai periodi di stage, in Italia e all'estero, previsti anche dal nuovo ordinamento didattico, si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di nuove convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Nel Rapporto di riesame del 2015 si conferma la volontà di aumentare il numero degli studenti che vogliono qualificare le loro competenze con una esperienza presso un organismo internazionale.

Come azioni da intraprendere si suggerisce quella di rendere disponibili tutti i riferimenti dei programmi di internship, fornire maggiori informazioni sulle iniziative dell'Ateneo circa l'Erasmus ed altre opportunità.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2015/2016 si è rivelata estremamente positiva anche ai fini della messa in atto della riforma dell'ordinamento didattico nel prossimo anno accademico 2016/2017. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento dei singoli settori. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

In ogni caso si rileva l'esigenza di una diffusa informazione degli studenti riguardo all'importanza di compilare in modo attento e consapevole i questionari relativi alla loro soddisfazione, essendo, questi, gli strumenti principali per acquisire informazioni, provenienti dalla stessa popolazione studentesca, utili a migliorare i servizi didattici. A tale scopo i Signori Cavigliano, Melia e Reale si impegnano a promuovere e organizzare interventi informativi nell'ambito delle diverse attività di insegnamento per sensibilizzare gli studenti su tale fondamentale questione.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

CDS – SOCIOLOGIA (L-40)

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive ma non facilmente accessibili a causa delle difficoltà che si riscontrano nell'individuazione della sezione a cui accedere e nel *downloading* dei relativi file. Pertanto si suggerisce di renderle più agevolmente fruibili i suddetti dati.